

# PER GIULIANO MARIA

Da 8 anni oramai GIULIANO MARIA è detenuto in attesa di giudizio.

Arrestato nel '76 con l'accusa di far parte della colonna genovese delle Brigate Rosse, accusa caduta durante il processo avvenuto 4 anni dopo.

Giuliano Naria non è mai uscito dal carcere, per una nuova accusa, quella di aver fatto parte della rivolta avvenuta nel carcere di TRANI, cosa che Naria nega e che negano perfino coloro che quella rivolta organizzarono, rivolta dalla quale Naria uscì massacrato di botte della polizia la quale si accanì contro tutti i carcerati, partecipanti e non alla rivolta.

OGGI GIULIANO MARIA STA MORENDO A CAUSA DELLA BARBARA ED INCIVILE VOLONTÀ' DI MAGISTRATI CHE PRETENDONO LA CONSERVAZIONE IN ETERNO DELLA LEGISLAZIONE DI EMERGENZA E CHE USANO LA VITA E FORSE LA MORTE DI GIULIANO PER DIMOSTRARE LA LORO "FERMEZZA" E L'ESISTENZA DI UNO STATO DI "GUERRA CIVILE".

NON È UN CASO CHE PROPRIO I MAGISTRATI SIANO OGGI IN PRIMA FILA A SCAGLIARSI CONTRO LA LEGGE 500 CHE DIMINUISCE I TERMINI DI CARCERAZIONE PREVENTIVA E CHE CERCANO DI BOICOTTARLA ATTIVAMENTE.

SALVIAMO GIULIANO MARIA E OPPOSIAMOCI AI TENTATIVI DI  
RENDERE L'ITALIA IL PAESE CON IL CODICE PENALE PIÙ NEBROEVALE,  
LA MAGISTRATURA PIÙ CINICA, IL PAESE ATTRAVERSATO DALLE VELLEITÀ MILITARISTE DI CRAXI E SPADOLINI, PIENO DI MISSILI NUCLEARI AMERICANI, PIENO DI DISOCCUPATI E DI POLITICI NAFFIOSI.  
PARTECIPATE OGGI POMERIGGIO ALLA MANIFESTAZIONE INDETTA DA

**RADIO CITTA'**  
IN P.ZZA MAGGIORE ORE 16 - 19